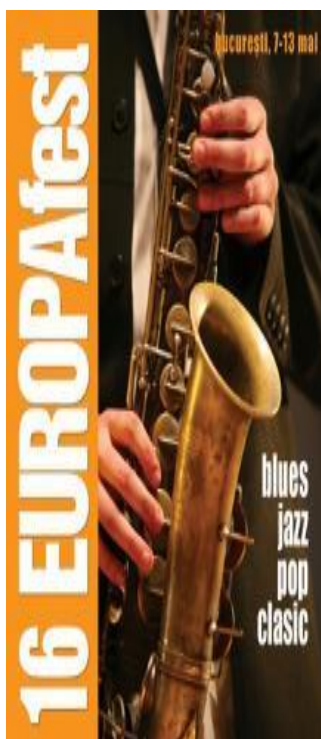


L'Europafest 4, 5

di Carmen Stellato



4. Nel corso degli anni il FEZ non ha modificato i suoi obiettivi e la sua natura. In quanto istituzione che tiene e conto e rispetta quanto enunciato nel Kinder- und Jugendhilfegesetz, il FEZ elabora proposte ed attività che incoraggiano e contribuiscono allo sviluppo individuale dei giovani insieme alle loro famiglie e all'abbattimento delle barriere innalzate dai pregiudizi e dalle discriminazioni.

Dal punto di vista giuridico il FEZ si configura come una società di pubblica utilità con responsabilità limitate, il cui unico socio è la regione (più propriamente Land) Berlino.

85 dipendenti (in realtà il termine utilizzato è "collaboratori"), un numero variabile di tirocinanti, stagisti e apprendisti, collaboratori esterni, pedagoghi, giardinieri, istruttori di nuoto, insegnanti di teatro, organizzatori di eventi e tante altre figure professionali contribuiscono alla gestione, all'organizzazione e al buon funzionamento del Kinder- und Jugendfreizeitzentrum Wuhlheide – Landesmusikakademie – gBmbH¹.

Il FEZ si autodefinisce come un'istituzione radicata nella regione Berlin-Brandenburg che opera quale centro sovregionale (nel senso che si rivolge non solo a coloro che risiedono all'interno del Land Berlin-Brandenburg, bensì a chiunque), luogo per il tempo libero, di formazione, di incontro e di eventi, che sviluppa relazioni internazionali grazie alla sua apertura a tutti gruppi sociali ed etnici. La gestione è organizzata in tre settori differenti: il centro per bambini e ragazzi, l'accademia musicale e le piscine (sia la piscina coperta che la scoperta)².

Gli obiettivi prefissati sono conseguiti adottando metodi partecipativi e democratici che aiutano a formare la personalità dei giovani secondo principi di comprensione, tolleranza e rispetto. Sempre nell'interesse dei ragazzi ci si pone l'obiettivo di sviluppare in loro capacità critiche, il



Progetto cofinanziato dall'UE

Questo articolo è stato realizzato nell'ambito del "Progetto per azioni connesse alle elezioni del Parlamento europeo 2014" del Centro Europe Direct LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con OSCOM/LUPT e Giornale WOLF
Le opinioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle dell'autore. La Commissione non è responsabile dell'eventuale utilizzo delle informazioni contenute in tale articolo

senso del dovere e della responsabilità sociale, essendo così in grado di sviluppare un grado di autonomia e di indipendenza³.

Elemento centrale per la vita culturale di bambini e ragazzi di Berlin-Brandenburg, impulso e stimolo a livello federale, quest'istituzione vuole essere un punto di riferimento per la vita di famiglia, nel tempo libero e nel lavoro, un sostegno ed aiuto nell'educazione e formazione dei ragazzi. A tale scopo aiuta, in qualità di partner, le scuole di Berlino nel compimento dei doveri formativi, in quanto luogo di apprendimento extra-scolastico. Attraverso le numerose collaborazioni allarga e rafforza la rete di contatti in tutti i campi di interesse del Jugendarbeit a Berlino e mette a disposizione dei partner gli spazi e gli aiuti necessari per realizzare le proprie idee⁴. La struttura persegue i suoi obiettivi attraverso l'utilizzo di risorse economiche provenienti dalla regione e da mezzi propri, grazie ai finanziamenti provenienti dai fondi federali ed europei così come da sponsorizzazioni e donazioni. L'obiettivo è di riuscire a coprire le spese cercando di aumentare le fonti economiche provenienti da terzi. Inoltre, in quanto struttura che offre dei servizi, il FEZ dichiara di mettere le competenze e le risorse di cui dispone a disposizione dei partner e degli organizzatori di eventi al fine di aumentare il grado di autonomia di copertura delle spese⁵.

Le numerose proposte del FEZ riguardano i seguenti campi:

- tecnica
- scienze naturali
- ecologia
- alimentazione
- arti dello spettacolo
- arti figurative
- danza
- musica
- sport
- educazione ai media
- educazione alla politica
- pedagogia

e si concretizzano in:

- fine settimana, grandi manifestazioni ed eventi incentrati su un tema prestabilito e di volta in volta differente



Progetto cofinanziato dall'UE

Questo articolo è stato realizzato nell'ambito del "Progetto per azioni connesse alle elezioni del Parlamento europeo 2014" del Centro Europe Direct LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con OSCOM/LUPT e Giornale WOLF
Le opinioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle dell'autore. La Commissione non è responsabile dell'eventuale utilizzo delle informazioni contenute in tale articolo

- corsi ed attività durante festività e vacanze
- progetti con scuole ed asili
- incontri internazionali
- laboratori
- assistenza ai gruppi di giovani auto-organizzati
- corsi di formazione e di pratica per alunni, studenti e tirocinanti
- corsi di aggiornamento per i genitori
- concerti, spettacoli teatrali e film per bambini e ragazzi
- concerti per studenti
- mostre soprattutto interattive per bambini e ragazzi
- workshop, corsi e gruppi di lavoro
- corsi di aggiornamento e perfezionamento per musicisti, musicisti dilettanti, pedagoghi in campo musicale e maestri
- incontri e dibattiti
- convegni, conferenze, laboratori, colloqui, seminari, congressi
- locazione, a terzi, degli spazi per l'organizzazione di convegni ed eventi
- noleggio di materiali in caso di necessità da parte di altre organizzazioni che si dedicano a bambini e ragazzi⁶.

Nel corso degli anni il FEZ ha saputo creare e mantenere salda una fitta rete di relazioni (con scuole, istituzioni, associazioni, società, fondazioni, ambasciate, aziende) che gli ha permesso non solo di acquisire sempre più prestigio e migliorare la sua immagine a livello regionale, federale ed internazionale, ma anche di ottenere grandi entrate monetarie⁷. Ciò è stato possibile grazie a principi quali tolleranza, sincerità, creatività e fiducia che hanno da sempre caratterizzato e caratterizzano ancora il suo rapporto con partner, sponsor, visitatori ed ospiti⁸.

Tutti coloro che lavorano all'interno del FEZ, siano essi dipendenti o tirocinanti, sono organizzati in team tra loro collegati ma indipendenti, nel senso che ognuno gode di autonomia propria ma è pronto ad offrire il proprio aiuto in caso di bisogno⁹. Da quanto riportato finora si evince chiaramente che alla base dell'organizzazione vi è un forte orientamento umanitario: vivere e lavorare in un ambiente pacifico e in armonia con gli altri, scoprendo e sviluppando il potenziale proprio e degli altri secondo principi quali il rispetto reciproco e la tolleranza, preservando l'unicità di ognuno e sviluppando idee volte al miglioramento e al cambiamento futuro¹⁰.



Progetto cofinanziato dall'UE

Questo articolo è stato realizzato nell'ambito del "Progetto per azioni connesse alle elezioni del Parlamento europeo 2014" del Centro Europe Direct LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con OSCOM/LUPT e Giornale WOLF
Le opinioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle dell'autore. La Commissione non è responsabile dell'eventuale utilizzo delle informazioni contenute in tale articolo

5. Abbiamo già chiarito e descritto cos'è l'Europafest, ma è opportuno fare ulteriori precisazioni a proposito di come nasce e della sua evoluzione dalla prima edizione del 2004 ad oggi, al fine di comprendere al meglio l'evento oggi.

L'Unione Europea dedica ogni anno ad un determinato tema con lo scopo di sensibilizzare i cittadini riguardo una questione specifica. Durante l'anno le istituzioni europee e di ciascun Stato membro intraprendono azioni sul piano legislativo, politico e sociale in linea con la tematica prescelta. L'iniziativa nacque nel 1983, battezzato "Anno europeo delle PMI", e il successo che ne derivò fu tale che si decise di continuare ad usare lo strumento dell'anno europeo negli anni successivi. La scelta del tema può provenire dalla Commissione europea (in base all'importanza dell'argomento o l'interesse che suscita), dal Parlamento europeo o dal Consiglio. Successivamente il Parlamento e il Consiglio congiuntamente adottano la proposta attraverso un'apposita decisione. Una volta approvata, la Commissione europea si assume la responsabilità dell'organizzazione dell'evento. Oltre ad essere un modo per sensibilizzare e avvicinare i cittadini a tematiche di portata europea è anche un'opportunità per l'Europa e gli Stati per capire di cosa ha bisogno la società.

Dal momento che l'Europafest si inserisce all'interno dell'Europawoche, e poiché la stessa Europawoche nasce con l'intento di celebrare l'Unione Europea, l'evento realizzato dal FEZ è incentrato sul tema dell'anno europeo di riferimento.

Nella prima edizione del 2004 (anno europeo dell'educazione attraverso lo sport), il FEZ propose numerose e diverse attività con il motto "Fit für Europa" (ossia "In forma per l'Europa") e proseguì seguendo la stessa linea d'azione per gli anni successivi. Il successo riscosso già alla prima edizione fu notevole, come riportò anche il quotidiano tedesco "Der Tagesspiegel": più di 30.000 visitatori durante il fine settimana nonostante il tempo instabile. Il raggiungimento di tale risultato fu sicuramente dovuto ad un ottimo piano di comunicazione e di promozione che prevedeva non solo l'utilizzo di cartelloni pubblicitari e flyer, ma anche pubblicità nelle metropolitane e una collaborazione con i media, in particolare le stazioni radio Hundert,6 e 88,8 seguirono l'evento per l'intera giornata. Il risultato fu comunque talmente alto da indurre gli organizzatori a prendere la decisione di ripetere l'evento negli anni successivi. L'idea di fondo sarebbe rimasta la stessa, ovvero organizzare il tutto tenendo presente il tema dell'anno europeo in corso, proponendo attività interattive e stimolando, così, alla partecipazione e allo stesso tempo educando.

Nel 2008 il tema dell'anno era il dialogo interculturale e a tal fine l'Europafest si proponeva di raggiungere i seguenti obiettivi: mostrare la varietà della cultura europea, informare riguardo le possibilità e le opportunità che offre l'Europa, rafforzare il dialogo interculturale, presentare la vicina Polonia, abbattere i ponti tra Paesi, culture e lingue europee. L'evento avrebbe previsto momenti di attività pratiche, momenti di discussione e di informazione su tutti i Paesi



Progetto cofinanziato dall'UE

Questo articolo è stato realizzato nell'ambito del "Progetto per azioni connesse alle elezioni del Parlamento europeo 2014" del Centro Europe Direct LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con OSCOM/LUPT e Giornale WOLF
Le opinioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle dell'autore. La Commissione non è responsabile dell'eventuale utilizzo delle informazioni contenute in tale articolo

dell'Unione Europea. Inoltre sarebbero stati presentati i due nuovi Paesi membri: Bulgaria e Romania. Se il tema del festival era l'Europa nel suo insieme, la Bulgaria, la Romania e la Polonia costituivano i punti chiave dell'Europafest del 2008. In collaborazione con le ambasciate e gli istituti di cultura dei tre Paesi si prevedeva: presentare le diverse città e regioni, dare informazioni di tipo turistico, far conoscere i prodotti tipici (anche specialità culinarie), organizzare diverse mostre (sui bambini e la famiglia, la cultura, la storia, l'economia, la flora e la fauna, i rapporti con l'Unione Europea), presentare artisti bulgari, rumeni e polacchi (moderni e non: musica, canto, ballo, artigianato) e i giochi per bambini in Romania, Bulgaria e Polonia.

Le numerose attività sarebbero state divise in dieci aree: area informazioni sull'Europa (sia sulle istituzioni che sui Paesi, attraverso materiale cartaceo ma anche mostre e proiezioni di video); area Berlino (in cui sarebbero stati presentati i progetti in ambito europeo della città di Berlino e dintorni); isola politica (con l'allestimento di un Europa-Info-Point dove reperire informazioni sul funzionamento del Parlamento europeo e dei diversi partiti e sulle politiche europee messe in atto dal governo federale); area interattiva sull'Europa (ad es. comporre un puzzle posizionando bandiere, fiumi, mari, attrazioni turistiche, tipici piatti, nomi, auto, ecc.; costruire la carta geografica dell'Europa; creare e colorare le diverse bandiere); percorso sull'Europa (durante il quale poter scoprire la cultura dei diversi paesi); area delle specialità europee (dove poter assaggiare le specialità culinarie di diversi Paesi); percorso storico (dove imparare la storia d'Europa e simboli dell'Unione Europea e dei suoi Paesi); area sportiva (per conoscere gli sport più praticati in ogni Paese); area circo (dove viene presentata la cultura circense in ogni suo aspetto); tema ambientale. Era previsto anche una sorta di programma teatrale anch'esso articolato in sub-aree: area danza (con gruppi di ballerini provenienti da alcuni dei Paesi dell'Unione Europea che oltre ad esibirsi coinvolgevano gli spettatori con attività interattive) e un'area in cui si raccontavano fiabe, racconti e storie tipiche dei diversi Paesi.

Il 2009 fu l'anno europeo della creatività e dell'innovazione, ma il FEZ decise di porre l'attenzione su un altro tema altrettanto importante in quell'anno: le elezioni al Parlamento europeo. Il motto era "Berlin wählt Europa" ("Berlino vota Europa") e l'obiettivo era quello di fornire maggiori informazioni alle famiglie e nello stesso tempo educare i bambini e i ragazzi al tema politico, spiegando loro il funzionamento e i compiti del Parlamento europeo e in che modo i cittadini influenzavano le sue decisioni. I candidati insieme ai partiti rappresentati nel Parlamento tedesco e i parlamentari europei erano presenti all'evento illustrando i loro programmi e fornendo informazioni in appositi stand. Accanto a questo aspetto prettamente politico rimasero invariate le aree già previste negli anni precedenti con le numerose attività interattive ed educative.



Progetto cofinanziato dall'UE

Questo articolo è stato realizzato nell'ambito del "Progetto per azioni connesse alle elezioni del Parlamento europeo 2014" del Centro Europe Direct LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con OSCOM/LUPT e Giornale WOLF
Le opinioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle dell'autore. La Commissione non è responsabile dell'eventuale utilizzo delle informazioni contenute in tale articolo

A fare da sfondo all'Europafest del 2010 fu il motto "Europa in Vielfalt geeint" ("L'Europa unita nella diversità") con il quale si diede particolare importanza ai temi sociali e alla diversità religiosa, come anche al tema del cambiamento climatico in Europa. La suddivisione dell'offerta in aree rimase pressoché invariata ma furono introdotti altri giochi ed attività, ad esempio la messa in palio di un viaggio a Torino per la famiglia che avrebbe vinto l'Europa-Familien-Quiz. Complessivamente si registrò un afflusso di circa 14.000 visitatori per entrambi i giorni, nonostante le temperature molto basse e la presenza di altri eventi nei quartieri vicini.

Il 2011 fu invece l'anno europeo del volontariato, tema molto caro al FEZ dal momento che si potrebbe dire che esso vive grazie al lavoro dei volontari, dai tirocinanti e gli stagisti ai volontari che ogni anno giungono al FEZ, tanto che il motto proposto per l'edizione di quell'anno fu "Freiwillige: Helden von heute" ("Volontari: eroi di oggi"). Tra gli obiettivi del progetto accanto a quelli tradizionali vi erano: l'impegno nel campo del volontariato in Europa e in particolare a Berlino, la politica ambientale in UE e le energie rinnovabili, la diversità sociale e religiosa in Europa e i progetti di integrazione per gli immigrati in particolare nella città di Berlino. Rispetto all'anno precedente il numero di visitatori crebbe, passando a 16.000, esattamente 8.000 per ciascuna giornata.

"Generation Europa" è il motto che fece da sfondo all'ottava edizione dell'Europafest nell'ambito dell'Europawoche del 2012, anno europeo per un invecchiamento attivo e solidarietà tra le generazioni. Proprio per questo tema fu allestito una sorta di Cafè, chiamato "Cafè ohne (Alters) Grenzen" ("Cafè senza limiti (di età)") aperto a tutti dove poter praticare diverse attività ricreative insieme o fare giochi sul tema Europa e discutere di importanti temi sociali e politici. Inoltre, accanto al tradizionale Europa-Parcours fu allestito un altro percorso chiamato "Mehr-Generationen-Parcours" dove giovani e adulti avrebbero dovuto partecipare insieme per poter giocare e vincere. Oltre al tema dell'anno il FEZ decise che i sei Paesi fondatori dell'Unione Europea (Belgio, Germania, Francia, Lussemburgo, Italia e Paesi Bassi) si sarebbero presentati con le loro specialità culinarie, la cultura, le attrazioni turistiche, le leggende, la geografia e altri temi di attualità al fine di avvicinare i visitatori alle loro realtà. Ulteriore tema dell'Europafest sarebbe stata la Danimarca, sia perché è uno dei Paesi con cui confina la Germania sia perché la presidenza del Consiglio dell'Unione Europea era tenuta dalla Danimarca per i primi sei mesi del 2012. Il Paese fu presentato come "Paese dei ciclisti", furono presentati tantissimi diversi modelli di biciclette e fu allestita un'area Lego dove potersi divertire con le costruzioni Lego. Per questa edizione purtroppo si registrò il più basso numero di visitatori mai avuto nella storia dell'Europafest: solo 2.500 il sabato e 5.500 nella giornata di domenica.

Nel 2013 si è tenuta la nona edizione dell'evento il cui motto è stato "Du bist Europa!" ("Tu sei l'Europa!") per sottolineare l'importanza dell'essere cittadino dell'Unione Europea e presentare il tema di quest'anno: l'anno europeo dei cittadini. Come per l'anno precedente si è deciso di



Progetto cofinanziato dall'UE

Questo articolo è stato realizzato nell'ambito del "Progetto per azioni connesse alle elezioni del Parlamento europeo 2014" del Centro Europe Direct LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con OSCOM/LUPT e Giornale WOLF
Le opinioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle dell'autore. La Commissione non è responsabile dell'eventuale utilizzo delle informazioni contenute in tale articolo

presentare la cultura e le tradizioni, sempre attraverso attività interattive, di tre Paesi membri dell'Unione Europea: Paesi Bassi, Spagna e Malta. Il Paese che, invece, ha sostituito la Danimarca è stata l'Irlanda (in quanto ha tenuto la presidenza del Consiglio dell'Unione Europea per i primi sei mesi dell'anno in corso) con un'offerta molto variegata di proposte e attrazioni non solo per i bambini ma anche per gli adulti quali mostre fotografiche, giochi tradizionali, musica popolare, figure mitologiche e leggendarie. Il tema dell'anno europeo è stato inserito tra le numerose tradizionali attività con un gioco situazionale in cui bambini e adulti sono chiamati a fare un gioco di squadra con l'obiettivo di risolvere problemi inerenti il buon funzionamento della società; solo riuscendo a trovare una soluzione ad ogni problema essi ricevono un attestato da Solone di Atene, il padre della democrazia, che attesta che essi sono dei buoni cittadini.

- [1](#) Leitbild, *Das FEZ-Berlin. Kinder-, Jugend- und Familienzentrum. Landesmusikakademie Berlin (Präambel)*, 2006
- [2](#) Leitbild, *Das FEZ-Berlin. Kinder-, Jugend- und Familienzentrum. Landesmusikakademie Berlin (Unsere Einrichtung)*, 2006
- [3](#) Leitbild, *Das FEZ-Berlin. Kinder-, Jugend- und Familienzentrum. Landesmusikakademie Berlin (Unsere Ziele)*, 2006
- [4](#) Leitbild, *Das FEZ-Berlin. Kinder-, Jugend- und Familienzentrum. Landesmusikakademie Berlin (Unsere Bedeutung)*, 2006
- [5](#) Leitbild, *Das FEZ-Berlin. Kinder-, Jugend- und Familienzentrum. Landesmusikakademie Berlin (Unsere materielle Basis)*, 2006
- [6](#) Leitbild, *Das FEZ-Berlin. Kinder-, Jugend- und Familienzentrum. Landesmusikakademie Berlin (Unser Angebot)*, 2006
- [7](#) Leitbild, *Das FEZ-Berlin. Kinder-, Jugend- und Familienzentrum. Landesmusikakademie Berlin (Unsere Partner)*, 2006
- [8](#) Leitbild, *Das FEZ-Berlin. Kinder-, Jugend- und Familienzentrum. Landesmusikakademie Berlin (Unser Auftreten)*, 2006
- [9](#) Leitbild, *Das FEZ-Berlin. Kinder-, Jugend- und Familienzentrum. Landesmusikakademie Berlin (Unsere Arbeitsstruktur)*, 2006
- [10](#) Leitbild, *Das FEZ-Berlin. Kinder-, Jugend- und Familienzentrum. Landesmusikakademie Berlin (Leitidee)*, 2006



Progetto cofinanziato dall'UE

Questo articolo è stato realizzato nell'ambito del "Progetto per azioni connesse alle elezioni del Parlamento europeo 2014" del Centro Europe Direct LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con OSCOM/LUPT e Giornale WOLF
Le opinioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle dell'autore. La Commissione non è responsabile dell'eventuale utilizzo delle informazioni contenute in tale articolo